

CRONACA DELLA CITTA'

A quali garanzie verrebbe riaperto il bosco Siana

Sal bosco Siana, una delle più belle attrattive di Pola, formidabile polmone saturo di ossigeno, abbiamo scritto di questi giorni per rilevare alcuni inconvenienti, in causa dei quali è tolto alla cittadinanza lo spettacolo del parco grandioso con tutti i suoi benefici, vuoi panoramici vuoi igienici, che da per sé stessi costituiscono un prezioso patrimonio se messi a contatto delle creature umane.

Ritorniamo oggi sull'argomento per chiarire alcuni punti controversi e per impostare nelle sue vere linee quello che chiameremo il problema del verde nella nostra città. Il bosco Siana è stato affidato proprio di questi giorni alle cure e all'amministrazione della Milizia forestale, la quale, fatta, come si vuol dire, la diagnosi al paziente (e di manchevolezze ce ne vanno parecchie) si è data con razionale cautela e con serietà d'intento a portare il bosco a una perfezione tale da non trovarlo una più bella o più attraente area della nostra Provincia. La Milizia forestale, infatti, sta provvedendo alla ripulitura delle cunette mazzucate, ai viottoli trasversali e quanto prima provvederà alla totale sostituzione del capanno nella parte centrale, riparazione calcinate e del tutto inusabile. Ma non sta in essa, però, a provvedere alla manutenzione degli stradoni, o almeno quello centrale, manutenzione che spetta esclusivamente all'Amministrazione comunale. La Milizia forestale, anzi, sarà ben lieta di aprire ai veicoli le arterie del meraviglioso bosco, quando essa avrà l'assicurazione che il complesso degli stradoni verrà tenuto in uno stato di soddisfacente manutenzione.

Data la notevole iniziativa della Milizia forestale, la quale, appena preso in consegna dal Dominio il bosco Siana, ha provveduto a tanti lavori di sistemazione e trattamento tecnico-boschivo, ritagliamo non sarà difficile al Comune di provvedere al completamento delle opere, attuando la sistemazione degli stradoni, anche per assicurare alla cittadinanza quell'accesso al bosco, che esso contraria non è possibile di ottenere e per il quale abbiamo ritenuto nostro dovere di intervenire.

Per la soluzione d'idee, il nostro pensiero va però a quel problema del verde, di cui ci siamo lungamente occupati. La nostra città ha la fortuna di possedere nel giardino del fondo paroli, del bel bosco più o meno vasto di verde, la quale, almeno all'ambiente, una nota di serenità e di gaiezza. Ma quanti dolori, quanti guai, quanti incubi per far tornare in piedi, o bene o male, questo prezioso e nostro patrimonio di Pola. Due i fattori principali per assicurare l'integrità e lo sviluppo del verde: l'intercomunicazione della amministrazione comunale e l'educazione del pubblico.

Proprio di questi giorni il Comune sta applicando alcune disposizioni che, senza dubbio, avranno i loro effetti. Una recinzione, cioè, i paroli pubblici, dopo averli fatti ripulire dal proprio personale tecnico, di filo spinato; il minor male in tanto guai. Rarrebbe, quindi, opportuno che alla ripulitura dei giardini venisse ricambiata anche quella del Bosco Siana in un solo, ma si addenserebbe pure alla formazione di un gruppo apposito di personale, al quale affidare l'ordinaria manutenzione e sorveglianza degli appezzamenti suddetti.

Per quanto riguarda il secondo fattore, l'educazione del pubblico, è necessario operare in estensione e profondità. Non basta, purtroppo, recintare di filo spinato o piantare pali di ferro con scritto che, per esempio, l'articolo 14 del Codice penale vieta l'asporto o il danneggiamento delle piante. Alla eresia ragazzesca, vero braccio di fistole, non fanno paura i fili spinati né l'impegno gli articoli del Codice penale. Senza riguardo alcuno, e con satanico liavore, i monelloni distruggono quanto capita fra i loro mani. Strappano rami, strarocchiano pianticelle, stradicano fiori e piante, senza nemmeno sapere il perché: così, per spirito vandalico per assoluta carenza di quella sensibilità d'animo che pur deve albergare nei giovani. E non solo gioventù, ma talvolta anche adulti si abbassano al mestiere avvilente del vandalo.

Occorre dunque educare il popolo tanto alla forte maniera (con multa e arresti) quanto in quella più pia e persuasiva, che va dalla paterna raccomandazione della famiglia e della scuola ai richiami degli stessi cittadini benpensanti, senza riguardo per nessuno. Perché noi riteniamo egualmente responsabile e correato quel cittadino, il quale, vedendo un ragazzino a tormentare o rovinare una pianta, tace o lascia fare.

Come si vede, il problema del verde, Bosco Siana compreso, non si allaccia soltanto a considerazioni di carattere finanziario, ma anche a considerazioni di carattere sociale e morale. Avremo ripor-

Gli... accolti di Monsignore

Riceviamo: Spett. Redazione del Giornale Corriere Istriano - Pola.

Letto l'articolo «La fine di un equivoco», d.d. 9 maggio mi affrettai a comunicare che non soltanto il vescovo, Fogar di Trieste fa della politica antizionalista, ma che qui a Lindaro comune di Pisino c'è il parroco pensionato don Filippic, il quale non trascura nessuna occasione per fare propaganda serbo-croata. Egli fu a suo tempo confinato in Sardegna, ma sembra che la lezione non gli abbia giovato.

Non nascondo che la ultima sua prediche, il giorno di S. Marco (25 aprile) ci fu la solita processione d'ogni anno ed il decano, dott. Mauric, parroco di Gallignana che a Lindaro finge da amministratore fino a che non sarà nominato il titolare, buon patriota, che vuol servire onestamente e fedelmente la Patria senza per questo venir meno ai doveri verso la Chiesa cattolica, inteso il «leguim» naturalmente in latino come è di dovere. Don Filippic che partecipava alla cerimonia non si fece vivo. Ma l'8 maggio ci fu un'altra processione per la rogazione precedenti la festa dell'Ascensione. Questa, questa, al cancello del campanile di S. Marilino, il Filippic, non venendo dai parimenti sacri, inteso a tutto voce il «leguim» in slavo, con grande merca-

Inadempienze

Il Regime fascista, che dimostra a fatti o non a parole di andare incontro al popolo, specie di quello che pratica lo sereno faticoso del quotidiano lavoro, ha creato appunto a tale scopo, fra le altre istituzioni, quello della previdenza sociale; l'operaio sa e apprezza altamente l'alta funzione e gli effettivi vantaggi che a lui derivano da tali istituti, specie poi di quello che, in periodo di forzate inoperosità, gli assicura il sussidio di disoccupazione. Purtroppo, questo grande beneficio in molti casi viene negato all'operaio o arriva quando chi ne ha diritto ha già atteso per lunghi mesi o battuto alle porte di tutti gli uffici. Le cause di questo stato di cose vanno ricercate nella troppa fretta di inadempienze di certi datori di lavoro i quali, pur avendo effettuato le trattative delle quote a carico dei propri dipendenti, trascurano di versare all'Istituto di Previdenza sociale; non solo, ma quando un operaio, presentato da necessità, domanda al datore di lavoro ciò che è un suo sacrosanto diritto, quasi quasi viene rimproverato d'essere eccitante, insistente o addirittura prepotente. Di questi casi si registrano giornalmente e danno motivo a rimbrotti ed apprezzamenti a carico delle istituzioni che invece non ne hanno alcuna colpa. Queste inadempienze, che frustano in pieno l'azione sociale e umanitaria di un Regime che a favore dei disoccupati, dilagano in Italia in maniera impressionante e non valgono a rinfacciare né la notte denunciata inoltrata dalle organizzazioni sindacali, né le innumerevoli contravvenzioni denunciate dall'Ispettorato Corporativo, nel caso nostro il Circolo di Trieste.

Il problema è anzitutto d'ordine morale ma ha pure nel contempo i suoi aspetti politici, politici, in ultima analisi, è una legge del Regno fascista che viene tenuta in non conto e se va parata il prototipo di un fra i più importanti istituti creati dalla Rivoluzione a vantaggio del popolo lavoratore.

Non senza dispendio riconosco ad un datore di lavoro il diritto di trattenerlo per proprio uso o consumo la quota che un operaio, durante il periodo di occupazione, versa settimanalmente a titolo di previdenza. Ma noi crediamo che, per imprimere simili gravi inadempienze, molto gioverebbero del provvedimento di certa forza morale. Per esempio l'esclusione d'ogni concesso a appalto di lavori di carattere pubblico di quello ditto che risultano notoriamente inadempienti nel campo della previdenza sociale. Se Comuni, provincia, amministrazioni statali e paratattali escludessero da ante o appalti la impresa che non sono in regola con le assicurazioni sociali, si giungerebbe indubbiamente a quella soluzione che risulterebbe a vantaggio non soltanto degli operai, ma di quelle tante imprese private ed industriali sempre corrette e sollecite degli interessi dei propri dipendenti. In questo senso l'Ispettorato Corporativo ed in accordo con le organizzazioni sindacali, dovrebbe informare l'azione da svolgere presso la autorità che qui rappresentano il Regime e gli interessi collettivi, senza di che la denunciata inadempienza finirebbe per svuotarsi di tutto il suo contenuto giuridico e morale una delle più sagge e umane leggi del Regime a vantaggio dei lavoratori.

Un incidente che è una lezione

La folla che sabato mattina affacciava al Mercato centrale, ha dovuto assistere ad una clamorosa scena provocata dall'urto fra due possessori di un fioritura di più sanguinosa. Il fatto in sé assumerrebbe il significato di un comune episodio baghiato se fra lo suo peggio non affiorasse il fatto che lo ha determinato e che ha una importanza non maggiore di quanto può sembrare, investendo esso gli interessi di una fra le più importanti istituzioni cittadine, quale è il mercato del pesce. Il primo luogo appare lecita una logica supposizione: od è che quando due possessori si urtano con tanta violenza, non solo quello inavveduto, ma anche l'altro, non è un bravo cittadino, vuol dire che vi manca un pregio superiore capace di regolarlo nel meccanismo commerciale della nostra economia. Infatti, proprio pochi giorni or sono, scrivevamo un articolo sui riguardi della pesca, nel quale insistevamo sulla assoluta necessità di istituire, come era già avvenuto in tutte le altre città del Regno, il mercato all'ingrosso del pesce. Le nostre argomentazioni trovano da vicino corrispondenza in noi fatte in ordine alla situazione della nostra peschicoltura, che ora, a noi da oggi, una specie di anarchia. L'indolente e disadattato commercio non è quindi che un'altra prova di quanto abbiamo sempre sostenuto. Oltretutto abbiamo un po' di pratica conoscenza del nostro mercato del pesce, sa di quanti contrattanti interessati, di

Pre istituti di ricovero

La Società Reale Mutua Assicurativa di Torino è disposta, attraverso l'agenzia locale sig. Antonio Pulgar, il completo contributo straordinario di lire 1000 a favore degli istituti di ricovero della Congregazione di Carità.

Stato Civile di Pola

14 Maggio 1931-XII.
Nati 71
maschi 2; femmine 5.
Morti 3
maschi 1; femmine 2.
Matrimoni 3

Nati, morti, matrimoni

PRIME: Durani Carlo, tappezziere da Capodistria e Fumis Ida, da Pola; Nico Giuseppe, impiegato da Bari e Turcato Italia, da Visnada; Stella Giuseppe, insegnante da Sanseverino e Ariano Rosa, da Torremaggiore; Lodato Salvatore, coltivaio R.R. C.C. da Napoli e Zocchi Linda da Pola; Tartichio Teodoro, barbiero, da Pola e Doghenghi Angela da Pola; Cosan Giovanni, fuochista, da Pola e Bugliover Albina, da Pinguente; Longo, bruciante da Rovigno e Demari Maria da Cist'adova.

SECONDE: Parentin dett. Adelchi, medico, da Pola e Dall'Ortig Anita da Pola; Cornigio Rodolfo fabbro da Pola e Zorzi Eugenio da Pola e Zecchi Eufemia da Pola; Tanovich Giovanni, muratore da Oimino e Zurak Veronika da Pola.

MATRIMONI: Boezzi Giacomo agricolo da Gimino e Buleta Poza da Barbana.

MORTE: Ziliani Francesco, marittimo di anni 55, da Rovigno; Zivoli Andrea infermiere di anni 68, da Pola; Boezzi Antonio, bambino, di anni 3, da Pola; Giorgi Antonio, pensionato di anni 69, da Pola; Bracovich Caterina, bambina di giorni 4, da Pola; Villatoro Vittorio, pensionato di anni 67, da Pola; Soffici Maria, cavallina di anni 70, da Verzenogno; Margudis Antonio, terrazzero di anni 20, da Orsera; Giorgi Giovanna, cavallina di anni 27, da Pola; Mili Gassimira, sorella di anni 8, da Gimino; Veselizza Maria, cavallina di anni 4 da Barbana.

Nati: maschi 5; femmine 14. Totale 19.

Parziale chiusura del Vico della Biosa

Il Podestà, constatato che l'armatura in legno costruita in Vico della Biosa, a sostegno della casa pericolante N. 4 di detta via, è in condizioni di deterioramento tali da presentarsi un serio pericolo di crollo, con conseguenze eventuali crolli, di parte dell'edificio suddetto; ha provveduto per il momento a parzialmente chiudere il traffico di passaggio in detta via, e a disporre di un servizio di pulizia del suolo.

Ordina a tutela del pubblico transito l'immediata temporanea chiusura del tratto del vico della Biosa interessato dall'armatura pericolante e viene demandata l'Associazione del presente ordine al comando dei civili pompieri secondo le istruzioni che verranno impartite dal civile ufficio tecnico.

Disturbato il Vostro Riposo?

PERCHÉ soffrire inutilmente mal di schiena, emissione di urina dolorosa o disordinata, reumatismo, mal di testa e vertigini? Perché lasciare che la debolezza della vostra spina disturbi il vostro riposo e vi esaurisca? La Pillole Foster per i Reumi sono raccomandate all'unico scopo di rinforzare e stimolare i reni e la vesicula. Molti vecchi casi di reumatismo, sciatica, lombalgia o idropisia renale sono indotti fra i rimedi efficaci per il successo delle Pillole Foster. Orvigno, L. 7, Dep. Gen. C. Giorgio, Milano, (187).

(Aut. Prof. Milano N. 49118/1933)

DOTTOR ELVINO MAZZARI

Specialista per le malattie del Torace, naso, gola.
VIA LACEA N. 10
Telefono 588
Riceve dalle ore 11-13 e dalle 18-19

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi

Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 6 - 1 p.
Tel. 2127
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30 alle 20

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTHERAPIA
Infezioni: endovenose 314
Orario: 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 via - via Arsenale

Orologeria SCAGNETTI

I nostri clienti soddisfatti sono la nostra migliore «Reclamazione»
GARANZIA ASSOLUTA
Piazza Port' Ausera 4, POLA

IL TURISMO NELL'ISTRIA

Lussinpiccolo avrà il Casino di Cura

Tra le zone turistiche dell'Istria quella che ha non poca importanza dal punto di vista turistico è Lussinpiccolo. La bellezza panoramica di Lussinpiccolo, la bellezza del suo clima, l'aria salubre e sana, tutto ciò che in quella zona un centro di attrazione dei turisti della Media Europa che fedelmente la popola nelle diverse epoche dell'anno.

Poco tempo addietro era stata concesso al Comune di provvedere al completamento delle opere, attuando la sistemazione degli stradoni, anche per assicurare alla cittadinanza quell'accesso al bosco, che esso contraria non è possibile di ottenere e per il quale abbiamo ritenuto nostro dovere di intervenire.

Per la soluzione d'idee, il nostro pensiero va però a quel problema del verde, di cui ci siamo lungamente occupati. La nostra città ha la fortuna di possedere nel giardino del fondo paroli, del bel bosco più o meno vasto di verde, la quale, almeno all'ambiente, una nota di serenità e di gaiezza. Ma quanti dolori, quanti guai, quanti incubi per far tornare in piedi, o bene o male, questo prezioso e nostro patrimonio di Pola. Due i fattori principali per assicurare l'integrità e lo sviluppo del verde: l'intercomunicazione della amministrazione comunale e l'educazione del pubblico.

Proprio di questi giorni il Comune sta applicando alcune disposizioni che, senza dubbio, avranno i loro effetti. Una recinzione, cioè, i paroli pubblici, dopo averli fatti ripulire dal proprio personale tecnico, di filo spinato; il minor male in tanto guai. Rarrebbe, quindi, opportuno che alla ripulitura dei giardini venisse ricambiata anche quella del Bosco Siana in un solo, ma si addenserebbe pure alla formazione di un gruppo apposito di personale, al quale affidare l'ordinaria manutenzione e sorveglianza degli appezzamenti suddetti.

Per quanto riguarda il secondo fattore, l'educazione del pubblico, è necessario operare in estensione e profondità. Non basta, purtroppo, recintare di filo spinato o piantare pali di ferro con scritto che, per esempio, l'articolo 14 del Codice penale vieta l'asporto o il danneggiamento delle piante. Alla eresia ragazzesca, vero braccio di fistole, non fanno paura i fili spinati né l'impegno gli articoli del Codice penale. Senza riguardo alcuno, e con satanico liavore, i monelloni distruggono quanto capita fra i loro mani. Strappano rami, strarocchiano pianticelle, stradicano fiori e piante, senza nemmeno sapere il perché: così, per spirito vandalico per assoluta carenza di quella sensibilità d'animo che pur deve albergare nei giovani. E non solo gioventù, ma talvolta anche adulti si abbassano al mestiere avvilente del vandalo.

Occorre dunque educare il popolo tanto alla forte maniera (con multa e arresti) quanto in quella più pia e persuasiva, che va dalla paterna raccomandazione della famiglia e della scuola ai richiami degli stessi cittadini benpensanti, senza riguardo per nessuno. Perché noi riteniamo egualmente responsabile e correato quel cittadino, il quale, vedendo un ragazzino a tormentare o rovinare una pianta, tace o lascia fare.

Come si vede, il problema del verde, Bosco Siana compreso, non si allaccia soltanto a considerazioni di carattere finanziario, ma anche a considerazioni di carattere sociale e morale. Avremo ripor-

Un magnifico dono alla grandiosa posca pro "Italia Redenta"

Il Consorzio per la Trasformazione Fondiaria dell'Istria, aggregamento presieduto dall'Illustre Senatore S.E. Muri ha voluto concorre alla riuscita di questa fantastica Istria, offrendo generosamente una graziosa stanza da letto in legno laccato, con giulietta di eleganza e buon gusto, composta del letto con rete, di un armadio-comò con specchio mobile, di una toilette pure con specchio mobile, di un comodino e due seggioloni, che è stata esposta assieme a tanti doni belli e di buon gusto nel negozio al N. 45 di via Sergia.

Il gesto generoso di un ufficiale superiore della R. Marina

Il gesto generoso di un ufficiale della R. Marina, ha ieri mattina impedito che un bambino venisse travolto da un'automobile.

All'angolo della Via V. Novobello colla Via San Pollicarpo, un malcosto fanciullo, senza badare al possibile spranggiungendo di veicoli, stava attraversando la strada, quando una macchina proveniente dalla Via V. Novobello, poco mancava non travolgasse il fanciullo, che fu salvato per il tempestivo, energico intervento del Colonnello comm. Gargano, il quale presero del pericolo che incombeva sul ragazzo, si stanziava al suo soccorso, riuscendo, conabile ed audace intervento, a salvarlo il pericolo incombente.

Nello sforzo fatto, però, il Col. Gargano riportava una lesione muscolare per cui fu necessario l'intervento di un chirurgo. Il gesto generoso e generoso del Col. Gargano, direttore degli Uffici della Regia Marina, nota nella città nostra, per la sua opera esemplare di ufficiale e di dirigente, è stato semplicemente commentato da quanti hanno assistito a quello che può definirsi un vero e proprio salvataggio.

Benemerita iniziativa nelle scuole di Rovigno

Il Provveditore agli Studi di Trieste ci segnala un atto generoso che merita di essere reso di pubblica ragione.

Per inadempienze e con il concorso contributo del cav. dott. Giovanni Di Noli, ufficiale sanitario e del cav. dott. Enoch Zadro, primario dell' Ospizio Marino a Rovigno è stata iniziata in quelle scuole elementari la cura dei denti agli alunni poveri.

Al bravo medico il piano di tutti coloro che sanno valutare l'atto generoso o buono!

La Federazione Provinciale

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio dell'Istria, avverte gli associati interessati che a partire dal giorno 16 corrente sono state in nuove disposizioni, sono stati fissati i seguenti prezzi massimi della verdura e delle uova:

Asparagi d'orto bianchi al kg. lire 2,60;
Asparagi d'orto verdi al kg. lire 2,20;
Asparagi di bosco verdi al kg. lire 1,20;
Carciofi tipo Rovigno grossi al pezzo lire 0,60;
Carciofi Livorno e Chioggia a 6 pezzi lire 1;
Carciofi produzione locale grossi al pezzo lire 0,30;
Carciofi produzione locale piccoli al pezzo lire 0,20;
Cicoria al kg. lire 0,70;
Ravanelli al mazzo lire 0,20;
Erbe primo taglio al kg. lire 0,70;
Erbe secondo taglio al kg. lire 0,60;
Erbe terzo taglio al kg. lire 1,20;
Fungghi al kg. lire 2;
Piva al kg. lire 0,40;
Piatto nuovo al kg. lire 0,60;
Pirelli Pola al kg. lire 0,60;
Pirelli Dignano e Capodistria al kg. lire 0,60;
Piccoli prima qualità al kg. lire 1;
Piccoli seconda qualità al kg. lire 0,90;
Radichio primo taglio al kg. lire 1,40;
Radichio secondo taglio al kg. lire 0,80;

Cinque negozi chiusi

A seguito di acciamenti fatti dagli organi competenti di vigilia, S. E. il Prefetto ha ordinato la chiusura dei seguenti esercizi commerciali, e concludetti non si erano attenuti all'osservanza del decreto emanato dalla Commissione a ciò incaricata:

Giacomini Aldo, Via Sergia 6, frutta e verdura, chiusura per giorni 5;
Stadegan Michele, Via Akura 4, commestibili, chiusura per giorni 3;
Manzia Antonio, Via XX Settembre 19, frutta e verdura, chiusura giorni 3;
Vianina Antonio, Via Emanuele Filiberto di Savoia 6, commestibili, chiusura per giorni 3;
Damiani Giovanni, Via della Valle 18, commestibili, chiusura per giorni 3.

Le reclute del 12. Bersaglieri al Cimitero della R. Marina

Il 12° Bersaglieri che al suo arrivo a Pola aveva compiuto ugual significativa permanenza, domenica mattina ha portato la recolta della classe 1913 al Cimitero Militare della R. Marina per rendere omaggio dovuto alla memoria degli eroi che colà riposano, nel silenzio sovrano dei cipressi, oggetto della venerazione dei cittadini e del mondo.

Le reclute erano state preparate all'atto di fede con commemorazioni fatte dai rispettivi ufficiali.

Il Reggimento si schierò davanti al monumento in forma di gruppo di reclute, tutti gli ufficiali, dopo brillante parata di saluto ad ciascuna delle tombe di Saurio, Orion e Sasek o sul monumento che recchiava le salme del Guardiamarina Pansio e del radiotelegrafista Trolis, eretto alla memoria dei 27 morti del sommergibile P. 14.

Fra il religioso raccoglimento degli istanti seguì l'applauso dei Caduti. Profondo commosso da ciò in tutti il gesto dei due bersaglieri che, deponendo la corona sulla tomba di Giovanni Grion, spontaneamente abbracciarono la madre dell'Eroic che, dal Colonnello comandante il Reggimento, era stata accompagnata sul posto e che era ingiovincente sulla tomba del figlio.

Ultimato il rito, seguì la visita al cimitero e particolarmente al posto ove Saurio ebbe la prima umile sepoltura.

All'ansiosa cerimonia volle presenziare il Segretario Federale, cap. Rulli, ed intervennero rappresentanti della locale sezione bersaglieri e dell'Opera Nazionale Balilla.

La Radio-Rurale Il Podestà di Rovigno dona un apparecchio

Abbiamo da Rovigno: Il Podestà di Rovigno, con perfetta intuizione dell'importanza culturale, ha donato allo scuola elementare di Rovigno un apparecchio radio che funziona egregiamente ed è la gioia degli alunni.

Al generoso donatore tutta la riconoscenza degli alunni dello scuola elementare di Rovigno e il riconoscimento dello Autorità scolastica.

DALLA PROVINCIA

Orario dei Piroscafi

Da Cherso Gita dell'Opera Balilla CHERSO, 14 Il Comitato locale, continuando con ritmo costante...

Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia; celerità; ore 15, da Trieste; ore 16, da Venezia...

Da Capodistria Visita istruttiva CAPODISTRIA, 12 Gli alunni d'alcune classi del R. Liceo Ginnasio...

Da Abbazia

Una bella serata infantile organizzata dall'O. N. B.

ABBAZIA, 14 La serata di martedì 15 avrà luogo al Teatro Excelsior di Abbazia...

Reumatismo In tutte le forme. Unico medicinale...

Nell'avviso mortuario di Maria Balestra è stato erroneamente ommesso il nome del fratellastro Giuseppe Cechet.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B

Posti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 2 B

CERCASI brava ragazza, con buone paghe. Indirizzo: Corriere Istriano.

Richiesta di botteghina - Appartamenti - Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTANSI tre stanze, cucinino, con accessori. Via Dante 30, 111 p. 6801.

AFFITTANSI 2 quartieri 3 camere, cucina, posizione centrale. Rivolgervi Fondaco 1, 11 p. destra. 6801.

AFFITTANSI 1 giugno quartiere fra camera, cucinino, cucina, accessori. Antonio Smeraglia 4, 1 p. Rivolgervi III p. 6811.

Vendite d'occasezioni Cent. 28 la parola - Min. L. 2 N

VENDENSI mobili usati. Ulivo Capotolino 15. 688N

Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

RAADIO, grammofoni vendita. Riparazioni perfette, piccolo rate. Magazzini Gollotti. 6871

Moto - Auto Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q

VENDESI berlina 514 bollantina perfetta, occasionale. Indirizzo: Corriere Istriano. 610Q

Al ritardarsi l'avvento dei cieli danno le ultime repliche di

Angeli senza paradiso

L'unico film che quest'anno ha ottenuto l'unanimità, entusiastico consenso del Pubblico.

Questo potente poema d'amore, reso quasi divino dalle liriche armoniose del grande Franz Schubert, è stato il capolavoro che ovunque ha riportato i maggiori trionfi.

Interpreti valenti: Hans Jaray, Martha Eggerth.

OGGI REPLICHE alle ore: 4,40, 6,15, 8,10, 9,50

IMMINENTE il grande tenore JEAN KIEPURA in "Questa notte o mai più!"

AL "CINE CARIBALDI"

La più antica fabbrica italiana e poi del Continente. Promiata a più di 50 Esposizioni con grandi premi. Canna fondata nel 1768.

Oggi dalle 4.30 in poi al Cine «Arena»

vorrà proiettata la nuovissima riedizione sonora e cantata del grande capolavoro "Moytione":

— E' ella sicura, Lord Marchester, che questa è una delle più belle di cui si parla?

— Assolutamente sicuro! — Dove lo trovò?

— Lo ho sempre lasciato nel mio guscio, ma ho scoperto che era un pezzo di tempo che non si apriva con una semplice molla.

BORSA DI TRIESTE

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Rendite It. 1908 3,5 p. a., Proscritto convertito 3,5 p. a., Obbl. Ven. 1866, etc.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano di telegrafati i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Titoli di Stato garantiti, Rend. It. 3,50 p. a., Pro. convertito 3,5 p. a., etc.

Autocorriere da e per Pola

Antivio Toria ORARIO in vigore dal 1.° Sett. 1933

Table with 2 columns: Destination and Time. Includes destinations like Per Bivio Signano, Sorrida, Valbandon, Fasana, Bivio Perol, etc.

Arrivi a Pola: Da Bivio Perol, Fasana, Valbandon, Sorrida, Bivio Signano: ore 7,15 9,20 10 13,30 15,20 16,50

Table with 2 columns: Destination and Time. Includes destinations like Da Dignano: ore 7,15 8,15 9,20 10 10,40 13,30 15,20 16,50 21,20

Negozi Mobili Rumor Largo Oberdan (Via Carducci) REALE CESSAZIONE Chi, potendo, non approfitterà?

PER VENDERE DI PIÙ

fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

Preventivi ed informazioni presso la nostra Amministrazione - Via Sergia N. 38 Telefono N. 158

CALZATURE INSUPERABILI Ditta GIORDINO RUZZIER Via Dimpinzario N. 13

Il più grande assortimento stoffe da uomo, nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza trovati soltanto presso la DITTA ENRICO SBRIZZAI Via Campomarzio N. 17

BAGNO ROMANO TRIESTE - VIA S. APOLLINARE N. 1 TELEFONO N. 7973 - TRAM N. 4

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE ARRIBA PURGA OGNI FARMACIA LO VENDE

La grande Parata Interpreti: John Gilbert e Silm

lo da un lato — ciò che importa è che ella ci dia quanto sa riguardo alla pistola che dichiara appartenere ad esserle stata rubata a Londra.

— Non l'ha più rivoltato prima della morte? — No. — Quando vide il mozzo?

APPENDICE DEL «CORRIERE TRIestino» 15

VENDETTA Grande romanzo inedito di F. S. FLECTER

Non l'ha più rivoltato prima della morte? — No. — Quando vide il mozzo? Non era per un'assoluta certezza che il poliziotto l'avrebbe rivoltato, ma era attento con la breccia ricoverata.

Tuttavia l'effetto prodotto sul resto dell'aula fu considerabile: si fu un movimento e un murmorio simili a quello di un alveare. Molti stando si guardarono l'un l'altro o ormai era evidente che un sospetto andava facendosi strada in molti animi.